



Una celebrazione eucaristica durante il campo di lavoro

Campo di lavoro «Imola '80»

di MADDALENA POLETTI

Più di cento giovani, per quindici giorni, hanno setacciato Imola, raccogliendo carta, ferro e stracci, e dando una bella testimonianza francescana e missionaria.

L'esperienza del Campo di lavoro, per me è stata del tutto nuova e positiva. Ho vissuto i quindici giorni del Campo con una grande felicità dentro.

A parte lo scopo per cui è stato fatto, penso che ciò che ha dato la forza a più di cento giovani di lavorare senza stancarsi mai, sia stata la certezza di compiere insieme un cammino di fede. In quei quindici giorni, abbiamo incontrato Cristo: era in chi si è fermato a parlare con noi, in chi ci ha offerto da bere, in chi ci ha sbattuto la porta in faccia, e in ogni persona con cui

abbiamo avuto a che fare.

Tra di noi, si è instaurato un bellissimo rapporto d'amicizia, ed è veramente bello sentir di voler bene a tutti, anche a chi conosci appena: e questo perché Cristo era presente in ognuno di noi.

Il nostro lavoro aveva lo scopo di aiutare quanti hanno molte meno cose di noi. Nel Kambatta c'è grande carenza d'acqua e ciò provoca enormi disagi, senza parlare di tutte le malattie che si prendono nel bere acqua che prima è magari servita per altri usi. Con i soldi che abbiamo ricavato dalla raccolta degli stracci, della carta e del ferro, verranno costruiti quattro pozzi a Wagabettà.

Una parte del ricavato, poi, è già stata devoluta per gli anziani della Chiesa sorella di Santo André, in Brasile. Molte persone hanno capito il nostro messaggio e ci hanno aiutato.

Il nostro lavoro era diviso in tre parti principali. Un gruppo di ragazzi passava di casa in casa a distribuire i volantini in cui si indicava il giorno in cui si sarebbe passati, che cosa avremmo raccolto e perché. Un giorno dopo si passava a raccogliere con i camions, chi la carta, chi gli stracci e chi il ferro. Prima, un gruppo di ragazzi suona-

va i campanelli e portava in strada la roba, poi altri la caricavano sui camions. Quando i camions erano pieni, si riportavano alla sede del Campo, presso il Convento dei Cappuccini a Imola, dove altre persone scaricavano e dividevano tutto il materiale.

Qui, ogni cosa veniva selezionata accuratamente, cercando di utilizzare tutto. A questo scopo, era stato allestito anche un mercatino di cose usate, che ha avuto un ottimo successo: dopo la diffidenza iniziale, molte persone sono venute a vedere, a comprare e a portare oggetti.

Generalmente siamo stati ben accolti; è stato bellissimo vedere come la gente si facesse in quattro per aiutarci. A volte, comunque, capitava che alcuni ci prendessero in giro, ci dicessero che stavamo perdendo il nostro tempo; altri ancora mettevano in dubbio che i soldi servissero veramente per ciò che dicevamo. Sinceramente, all'inizio queste persone mi demoralizzavano un po', ma poi ho imparato a saper accettare tutto ciò che mi arrivava, senza voler pretendere niente di più.

Un momento bellissimo del nostro cammino, era alla sera, quando ci ritrovavamo insieme per scambiarsi le nostre esperienze, per pregare, per giocare e divertirci, o semplicemente per parlare tra noi. Abbiamo concluso il Campo di lavoro la mattina del 7 settembre con la s. Messa. È stata celebrata all'aperto, ai piedi della montagna di rottami di ferro che avevamo raccolto. Eravamo tanti, tutti pieni di un amore e di una forza grandissima, e tutti uniti tra di noi. C'era anche una briciola di tristezza nel nostro animo, perché ognuno sarebbe presto tornato nella propria città, in mezzo ai problemi di tutti i giorni.

P. Leonardo Serra, Superiore della Missione del Kambatta, durante la Messa ci ha parlato dei nostri amici lontani, che sentivamo tutti vicini, in mezzo a noi. Anche economicamente, il Campo di lavoro «Imola '80» ha avuto un'ottima riuscita: sono stati raccolti 600 quintali di carta, 300 quintali di ferro e 200 quintali di stracci.

Ci siamo lasciati con la gioia di aver impiegato un po' del nostro tempo per gli altri, e con la certezza di aver ricevuto tanto da questa esperienza.